**Soluzioni Test d’ingresso Antologia - Secondo anno**

**Analisi di un testo poetico**

**Giovanni Pascoli – *L’assiuolo***

**1.** Un paesaggio, notturno, in cui il poeta fatica a scorgere la luna e le stelle.

**2.** La nebbia.

**3.** b

**4.** Il verso dell’assiuolo.

**5.** *un nero di nubi laggiù*.

**6. 1.** la luna, l’alba *di perla*, il mandorlo e il melo sembrano innalzarsi, lampi, nubi nere, poche stelle, i campi, la nebbia lattiginosa, le cime degli alberi che sono mosse dal venticello. **2.** una voce dai campi, il *chiù*, il cullare del mare, *il frufru fra le fratte*, un sussulto, *l’eco di un grido che fu*, il singulto, un sospiro di vento, *sistri d’argento*.

**7.** a

**8. 1.** *chiù*, *fru fru*. **2.** *finissimi sistri d'argento*, *un fru fru fra le fratte*.

**9.** c

**10.** b

**11.** Dov’era la luna? Ché il cielo / notava in un’alba di perla,/ ed ergersi il mandorlo e il melo / parevano a meglio vederla. / Venivano soffi di lampi / da un nero di nubi laggiù: / veniva una voce dai campi: / chiù…

**12.** Dov’era la luna, visto che il cielo era immerso nella luce perlacea dell’alba e sembrava che il mandorlo e il melo si allungassero per vederla? Da nuvole nere giungevano guizzi di lampi che preannunciavano una bufera e si sentiva una voce dai campi: *chiù*, il verso triste e lamentoso dell’assiuolo. Le poche stelle brillavano in mezzo al chiarore lattiginoso diffuso dalla luna. Sentivo il rumore delle onde del mare, sentivo un fruscio tra i cespugli, sentivo il cuore sussultare, forse il ricordo di un antico dolore. Si sentiva lontano il pianto convulso: *chiù*... Sulle cime degli alberi, lucenti per il riflesso della luna, tremava un leggero venticello; le cavallette emettevano un suono stridulo con il frullare delle ali, come i sistri d’argento; forse segnali tintinnanti a porte invisibili che non si apriranno mai più? E continuava quel pianto funereo: *chiù*.